

## L'acqua nell'Unione europea Perché deve essere protetta?

L'importanza dell'acqua per la vita e come componente dell'ecosistema globale sta diventando sempre più evidente. Essa è una risorsa che non solo soddisfa i bisogni fondamentali della popolazione umana ed è la chiave dello sviluppo, producendo e sostenendo il benessere attraverso l'agricoltura, la pesca, la produzione di energia, l'industria, i trasporti e il turismo, ma è anche vitale per tutti gli ecosistemi globali. Tuttavia, i fatti dimostrano che ci troviamo di fronte ad una crisi mondiale delle risorse idriche.

A prima vista, questo sembra non applicarsi alle risorse idriche europee. Dopo tutto, il continente non soffre di una scarsità di risorse idriche. Tuttavia, la qualità dell'acqua in Europa e la gestione delle risorse idriche in questo continente sono, in realtà, ben lontano dall'essere soddisfacenti.

### Punti fondamentali sulla **situazione globale delle risorse idriche**

- **Meno dell'1% dell'acqua del pianeta è disponibile per il consumo da parte dell'uomo.**
- **Più di 1,2 miliardi di persone non hanno la possibilità di conservare acqua potabile.**

### Punti fondamentali sulla **situazione europea delle risorse idriche**

- Il **20%** di tutte le falde acquifere dell'Unione europea è seriamente minacciato dall'**inquinamento**.
- Le **falde acquifere** forniscono circa il **65%** di tutta l'acqua potabile europea.
- Il **60%** delle città europee **sfrutta eccessivamente** le proprie risorse idriche.
- Il **50%** delle terre con falde acquifere si trova in uno **"stato di emergenza"** a causa dell'eccessivo sfruttamento delle stesse.
- La superficie delle **terre irrigate** nell'Europa meridionale è aumentata del **20%** dal 1985.

A causa delle numerose e crescenti pressioni sulle nostre risorse idriche, è assolutamente necessario che strumenti legislativi adeguati affrontino il problema in modo efficace e aiutino a garantire la conservazione di queste risorse per le generazioni future.

**La direttiva quadro sulle risorse idriche amplia il campo di applicazione della protezione delle risorse idriche a tutte le acque e stabilisce chiaramente che l'obiettivo del "buono stato" deve essere raggiunto per tutte le risorse idriche europee entro il 2015 e che in tutta l'Europa si faccia un utilizzo sostenibile di tali risorse.**



Commissione europea

Questa pubblicazione è gratuita ed è disponibile, fino ad esaurimento scorte, all'indirizzo seguente:

Centro informazione (BU-9 0/11)  
Direzione generale dell'Ambiente  
Commissione europea  
B-1049 Bruxelles

Fax: (32-2) 299 61 98  
E-mail: ENV-PUBS@cec.eu.int

#### Per ulteriori informazioni:

<http://www.europa.eu.int/comm/environment/water/>  
E-mail: env-water@cec.eu.int

14

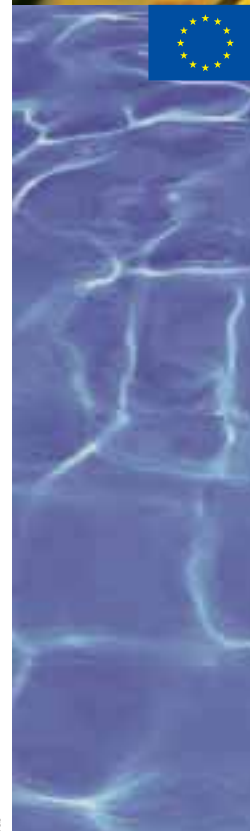
KH-41-01-333-IT-D



# L'acqua è **vita**

*Direttiva quadro  
sulle risorse idriche*

Commissione europea



© Comunità europea, 2002  
Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

Printed in Belgium

STAMPATO SU CARTA RICICLATA



UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI  
DELLE COMUNITÀ EUROPEE

L-2985 Luxembourg

Design by Qwentés



# L'acqua è vita

*Direttiva quadro sulle risorse idriche*

Commissione europea

## Un approccio nuovo e innovativo

La direttiva quadro

- Protegge tutte le acque, fiumi, laghi, acque costiere e falde acquifere.
- Stabilisce obiettivi ambiziosi per garantire che tutte le acque raggiungano la condizione di "buono stato" entro il 2015.
- Definisce un sistema di gestione all'interno dei bacini fluviali che riconosce che i sistemi idrici non tengono conto dei confini politici.
- Richiede la collaborazione internazionale tra i paesi e tutte le parti interessate.
- Assicura la partecipazione attiva di tutti i fiduciari, incluse le ONG e gli enti locali, nella gestione delle risorse idriche.
- Assicura la riduzione e il controllo dell'inquinamento causato da tutte le fonti come l'agricoltura, le attività industriali, le aree urbane, ecc.
- Richiede una politica dei prezzi e garantisce il pagamento da parte di chi inquina.
- Bilancia gli interessi dell'ambiente con quelli di chi dipende da esso.

### > L'acqua è una **risorsa delicata**

Una goccia di sostanza pericolosa può inquinare migliaia di litri di acqua. L'inquinamento causato oggi può rimanere per generazioni nelle falde acquifere che noi usiamo per ricavare l'acqua potabile. In effetti, le risorse idriche sono influenzate dai molti differenti usi dell'acqua come quelli agricoli, industriali e domestici. In sostanza, la direttiva quadro si propone di prevenire l'inquinamento alla fonte e definisce un meccanismo di controllo atto a garantire che tutte le fonti di inquinamento siano gestite in modo sostenibile. Essa protegge le falde acquifere e stabilisce obiettivi ambiziosi

in termini di qualità e quantità. Vengono inoltre stabiliti obiettivi ecologici ambiziosi anche per gli ecosistemi acquatici dei nostri fiumi, laghi e coste. Sebbene la maggior parte delle nostre falde acquifere e delle acque superficiali sia oggi inquinata, esse dovrebbero raggiungere il "buono stato" entro il 2015.

### > Utilizzo delle risorse idriche **sostenibile**

Ora che sappiamo che così tante attività influenzano lo stato delle nostre acque, siamo in grado di comprendere l'importanza della loro conservazione e contribuire a proteggerle dall'inquinamento. Questo assume un'importanza ancora maggiore dal momento che la domanda è continuamente in crescita. È pertanto compito nostro fare in modo che la direttiva quadro sia attuata in modo efficace in modo da garantire che le generazioni future dispongano di acqua a sufficienza e che questa soddisfi elevati standard di qualità. Gestire le risorse idriche in maniera sostenibile è essenziale per la nostra vita.

### > **Collaborazione internazionale e nuova solidarietà idrica**

Chiunque abbia visitato i grandi bacini fluviali europei come quello del Danubio o del Reno sa che l'acqua non si ferma ai confini. Stando così le cose, il modo migliore per gestire le risorse idriche richiede la collaborazione internazionale. L'UE si basa sull'esperienza fatta in diverse regioni europee, come il bacino del Reno, nelle quali esiste una lunga tradizione di collaborazione internazionale. La direttiva quadro sulle risorse idriche richiede che tutti i partner in un dato bacino gestiscano le proprie risorse idriche in stretta collaborazione tra loro. Questo comporta la messa a punto di un piano comune di gestione del bacino fluviale contenente misure atte a garantire che gli ambiziosi obiettivi della direttiva siano soddisfatti nei tempi previsti. La direttiva quadro sulle risorse idriche si propone di stimolare la solidarietà sulla gestione delle risorse idriche all'interno dei bacini fluviali.

### > L'acqua è un **problema di tutti**

Come i diversi paesi devono collaborare per proteggere le sorgenti idriche, lo stesso devono fare gli attori dei differenti settori. Poiché tutti noi utilizziamo l'acqua nella vita di tutti i giorni e nel nostro lavoro (sia in fabbrica, fattoria o ufficio), è importante che tutti siano coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi della legge. Questa è la ragione per la quale la direttiva incoraggia tutti a partecipare attivamente alla gestione delle risorse idriche. Quanto

più comprendiamo la nostra influenza sulla quantità e la qualità dell'acqua, tanto più possiamo fare per proteggere le nostre preziose risorse idriche. La direttiva quadro sulle risorse idriche incoraggia tutti i cittadini a sentirsi coinvolti per proteggere e gestire le proprie acque.

### > Il **giusto prezzo** dell'acqua

L'acqua non è un prodotto commerciale come gli altri, ma deve essere considerato piuttosto come un'eredità. Tuttavia, è importante dare un prezzo all'acqua poiché questo agisce come un incentivo per incoraggiarne un utilizzo più sostenibile e, di conseguenza, molti paesi europei hanno stabilito un prezzo per l'acqua nel corso degli anni. La direttiva quadro sulle risorse idriche richiede che gli Stati membri sviluppino politiche dei prezzi dell'acqua in cui tutti gli utilizzatori, agricoli, industriali e domestici, contribuiscano in modo adeguato. La direttiva si basa sul principio che chi inquina deve pagare poiché alla fine qualcuno deve per forza pagare il prezzo dell'inquinamento. Tuttavia, la direttiva consente ai paesi di offrire servizi idrici a prezzi abbordabili per chi ne ha bisogno.

### > **Attuazione congiunta**

Le modalità di attuazione della direttiva sulle risorse idriche sono uniche. Esse si basano sulla partecipazione di tutti gli attori coinvolti. La direttiva offre inoltre alla Commissione europea, agli Stati membri, ai Paesi interessati e a tutti i fiduciari un'opportunità senza precedenti di partecipare alla guida del processo e garantire un'attuazione efficace e coerente.

### > **Scadenze importanti della direttiva:**

- **Dicembre 2003**  
Adattamento delle leggi nazionali e regionali sulle acque alla direttiva quadro sulle risorse idriche  
Collaborazione all'interno dei bacini fluviali
- **Dicembre 2004**  
Completamento dell'analisi delle pressioni e degli impatti sulle nostre risorse idriche, compresa un'analisi economica
- **Dicembre 2006**  
Entrata in funzione di programmi di monitoraggio per la gestione delle risorse idriche
- **Dicembre 2008**  
Presentazione al pubblico dei piani di gestione dei bacini fluviali
- **Dicembre 2009**  
Prima pubblicazione dei piani di gestione dei bacini fluviali
- **Dicembre 2015**  
Le risorse idriche raggiungono il "buono stato"